

### **SISTEMA A FORFAIT**

Tariffa pari ad € 0,053/KWh per consumi fino a 61,63 KWh/mc, mentre è stabilita in € 0,022/KWh per i consumi superiori a detta soglia qualora si rilevassero consumi effettivi maggiori dell'ipotizzato 61,63 KWh/mc .

Per periodi prolungati di riscaldamento ambienti il consumo viene parametrizzato al periodo superiore; per eventuale produzione di ACS nel periodo estivo il consumo forfettario è stabilito nel 2018 in 1800KWh;

### **SISTEMA A FORFAIT PER UTENZE COMUNALI**

Tariffa pari ad € 0,029 a KWh iva esclusa. Conformemente a quanto sopra il consumo unitario è aggiornato secondo la ripartizione volumetrica sulle misure medie effettuate sui contatori. La tariffa rimane di €0,029/KWh per consumi fino a 61,63KWh/mc, mentre è stabilita in € 0,022/KWh per i consumi superiori qualora si rilevassero consumi effettivi maggiori dell'ipotizzato 61,63 KWh/mc. Per periodi prolungati di riscaldamento ambienti il consumo viene parametrizzato al periodo superiore, per eventuale produzione di ACS nel periodo estivo il consumo forfettario è stabilito nel 2018 in 1800KWh;

### **SISTEMA A CONTATORE quota fissa + consumo**

Quota fissa € 0,81 per metro cubo con minimo € 108,46 e massimo € 216,91 + consumo a € 0,063 a KWh

### **SISTEMA A CONTATORE minimo riassorbibile**

Consumo a € 0,063 a KWh.

La tariffa viene applicata tenendo conto della contabilizzazione dei consumi per mezzo di un contacalorie idoneo, con minimo riassorbibile nella seguente misura: 75% del costo che si ricaverebbe se l'utenza fosse contabilizzata a forfait per volumi riscaldati non superiori a 450 mc.; 70% del costo che si ricaverebbe se l'utenza fosse contabilizzata a forfait per volumi riscaldati da 451 mc e non superiori a 600 mc.; 60% del costo che si ricaverebbe se l'utenza fosse contabilizzata a forfait per volumi riscaldati da 601 mc e non superiori a 800 mc.; 50% del costo che si ricaverebbe se l'utenza fosse contabilizzata a forfait per volumi riscaldati superiori a 800 mc.. Ciò significa che se il consumo misurato dal contacalorie moltiplicato per la tariffa a contatore dà un risultato in termini monetari inferiore ai minimi sopra evidenziati, l'utente è comunque tenuto a pagare il minimo di cui sopra; in caso contrario deve essere corrisposta al gestore la somma derivante dalla moltiplicazione tra consumi e tariffa a contatore

In caso il consumo forfettario rilevato risultasse superiore a 61,63 KWh/mc, il parametro del forfait dovrà essere determinato tenendo conto di questa maggiore misura.

### **SISTEMA A CONTATORE UTENZE DIVERSE DA CIVILI ABITAZIONI**

Consumo a € 0,0587 a KWh

Per le strutture ricettive che utilizzano il servizio per riscaldamento ambienti e ACS sanitaria la tariffa è stabilita in €0,0587/KWh per consumi fino a 61,63KWh/mc, mentre è stabilita in € 0,022/KWh per i consumi superiori secondo quanto effettivamente misurato.